

Argomento	Scuola e università - Agevolazioni economiche per scuola o università
Titolo	Esenzione delle tasse scolastiche per le persone con disabilità
Descrizione del Servizio	<p>L'articolo 30 della Legge n. 118 del 1971 stabilisce che «ai mutilati ed invalidi civili che appartengono a famiglie di disagiata condizione economica e che abbiano subito una diminuzione superiore ai due terzi della capacità lavorativa [...] è concessa l'esenzione dalle tasse scolastiche [...] e da ogni altra imposta, analogamente agli esoneri previsti per [...] i ciechi civili, i mutilati ed invalidi di guerra, di lavoro, di servizio ed i loro figli». Pertanto, agli alunni con disabilità iscritti alle scuole secondarie superiori, le cui famiglie versano in disagiate condizioni economiche, è concessa l'esenzione delle tasse scolastiche, nonché dall'imposta di bollo.</p> <p>Scuola dell'obbligo Nel caso di scuola dell'obbligo (dai 6 ai 16 anni, corrispondenti alla Scuola Primaria, Secondaria di Primo Grado e ai primi tre anni della Secondaria di Secondo Grado), non vi sono tasse a carico degli alunni, per cui è prevista la totale gratuità per tutti gli alunni. Questa esenzione vige per tutti gli studenti a prescindere dalla situazione economica o dall'eventuale disabilità.</p> <p>Scuola di Secondo Grado (esclusivamente per il 4° e 5° anno) Per gli ultimi due anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado, invece (ex scuola superiore), gli studenti sono tenuti al pagamento delle tasse scolastiche.</p> <p>Attualmente, il sistema scolastico, prevede quattro distinti tipi di tasse:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Tassa di iscrizione</i>: è esigibile all'atto dell'iscrizione a un dato corso di studi secondari di secondo grado. 2. <i>Tassa di frequenza</i>: va corrisposta ogni anno. La tassa va pagata per intero sia nel caso che l'alunno si ritiri dalla scuola, sia nel caso che sia costretto ad interrompere la frequenza per motivi vari. 3. <i>Tassa di esame</i>: va corrisposta esclusivamente nella Scuola Secondaria di Secondo Grado al momento della presentazione della domanda per sostenere gli esami. 4. <i>Tassa di diploma</i>: va corrisposta al momento della consegna del titolo di studio. <p>Il Testo Unico del Decreto Legislativo n. 279/94 prevede poi l'esonero dalle tasse scolastiche per merito, per reddito e per appartenenza ad alcune "categorie speciali". Queste esenzioni valgono per tutte le tasse scolastiche, ad eccezione della tassa di diploma.</p> <p>Il Testo Unico del 1994, all'articolo 200, comma 7, prevede espressamente il diritto all'esenzione dal pagamento delle tasse scolastiche e anche dell'imposta di bollo per gli alunni ciechi che appartengono a famiglia di disagiata condizione economica e tale norma deve intendersi necessariamente estesa anche a tutti gli altri alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/92 (articolo 3).</p> <p>I limiti massimi di reddito familiare per rientrare nel criterio di «famiglia in disagiata condizione economica» e avere quindi diritto all'esenzione dalle tasse scolastiche e, per i soli alunni con disabilità, anche all'imposta di bollo, sono comunicati annualmente dal Ministero.</p>
Requisiti	Gli studenti con certificazione di cui alla legge n. 104/1992 possono fruire dell'esenzione totale delle tasse. L'invalidità certificata deve essere non inferiore a 66%. In questo caso non sono previsti limiti di reddito o di ISEE .

	<p>Inoltre, ai sensi del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, art. 200, l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche può essere consentito nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● per merito, ● per motivi economici, ● per appartenenza a speciali categorie di beneficiari. Questi tipi di esonero valgono per tutte le tasse scolastiche. <p>Per merito, sono esonerati dal pagamento delle tasse scolastiche gli studenti che abbiano conseguito una votazione non inferiore alla media di otto decimi negli scrutini finali (art. 200, comma 5, d. 19s. n. 297 del 1994)</p> <p>Per motivi economici, con il decreto ministeriale n. 390 del 19 aprile 2019 è stabilito l'esonero totale dal pagamento delle tasse scolastiche per gli studenti del quarto e del quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado, appartenenti a nuclei familiari il cui valore dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è pari o inferiore a € 20.000,00.</p> <p>Per appartenenza a speciali categorie di beneficiari, sono dispensati dalle tasse scolastiche gli alunni e i candidati che rientrano in una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● orfani di guerra, di caduti per la lotta di liberazione, di civili caduti per fatti di guerra, di caduti per causa di servizio o di lavoro; ● figli di mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, di militari dichiarati dispersi, di mutilati o di invalidi civili per fatti di guerra, di mutilati o invalidi per causa di servizio o di lavoro; ● ciechi civili.
Ambito territoriale	Nazionale
Dove rivolgersi	Per tutte le informazioni necessarie ci si può rivolgere presso la segreteria della scuola frequentata.
Procedura	
Fonti Normative	<p>Piano scuola 2021/22 (Prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19);</p> <p>Decreto Ministeriale del 31 marzo 2022 n. 82 (Adozione del "Piano per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19");</p> <p>Nota del 30 novembre 2021 n. 29452 (punto 9.1. Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2022/2023);</p> <p>Atto di indirizzo del 16 settembre 2021 (Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche che orienteranno l'azione del Ministero dell'istruzione per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024)</p> <p>Decreto del 4 gennaio 2021 n. 2 (Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione per l'anno 2021);</p> <p>Nota del 12 novembre 2020 n. 20651 (Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2021/2022);</p> <p>Nota dell'8 giugno 2020 n. 793 (Alunni con disabilità – Reiscrizione alla medesima classe – Indicazioni);</p>

	<p>Agenzia delle Entrate. Interpello del 20 febbraio 2020 n. 3 (Imposta di bollo tasse scolastiche);</p> <p>Circolare del 13 novembre 2019 n. 22994 (Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2020/21);</p> <p>Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 63 art. 4 «Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107);</p> <p>Nota del 7 marzo 2013 n. 593 (Richiesta di contributi scolastici alle famiglie);</p> <p>Nota del 20 marzo 2012 n. 312 (Indicazioni in merito all'utilizzo dei contributi scolastici delle famiglie);</p> <p>Legge n. 118 del 30 marzo 1971, «Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili»</p> <p>Decreto legislativo n. 130 del 3 maggio 2000, «Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate»</p> <p>Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005, «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53»</p>
Altre informazioni	
Fonte ufficiale	<p>Tutti i Diritti Umani per Tutti e Tutte (cpaonline.it)</p> <p>SuperAibile INAIL - Esenzione tasse scolastiche alunni con disabilità</p> <p>Le tasse scolastiche e gli studenti con disabilità (handylex.org)</p>
Autore	Francesca Duranti
Data	29/07/2022